SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 128° — Numero 256

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 2 novembre 1987

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.

Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 29 ottobre 1987, n. **445.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 364, recante misure urgenti per il rifinanziamento delle iniziative di risparmio energetico di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 308, e del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 31 agosto 1987, n. 364, recante misure urgenti per il rifinanziamento delle iniziative di risparmio energetico di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 308, e del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e convertito in legge con le seguenti modificazioni:

all'articolo 2:

al comma 1, le parole: «fra i capitoli di spesa riportati nell'articolo 1, tenuto conto della medesima proporzione risultante dagli stanziamenti disposti con lo stesso articolo» *sono sostituite dalle seguenti:* «quanto a lire 300 miliardi fra i capitoli di spesa indicati al comma 1 dell'articolo 1 e per la parte eccedente fra i capitoli di spesa indicati al comma 2 dell'articolo 1, nella medesima proporzione risultante dagli stanziamenti disposti con lo stesso articolo 1»;

e aggiunto, in fine, il seguente comma:

«4-*bis*. L'erogazione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge 29 maggio 1982, n. 308, effettuata in base agli stati di avanzamento dei lavori o in unica soluzione, puo essere disposta dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato nella fase istruttoria della richiesta o di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua, previa prestazione di garanzia con polizze fideiussorie bancarie o assicurative emesse da istituti all'uopo autorizzati».

All'articolo 3, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«2-*bis*. All'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, come modificato dall'articolo 28 della legge 7 agosto 1982, n. 526, e dall'articolo 11-*ter* del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, dopo il sedicesimo comma e aggiunto il seguente:

"Per le società concessionarie a partecipazione statale o regionale la garanzia è rappresentata da una dichiarazione dell'ente a partecipazione statale cui fa capo la società o della regione"».

L'articolo 7 è soppresso.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 2 maggio 1987, n. 170, e 3 luglio 1987, n. 259.

3. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 ottobre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 31 agosto 1987, n. 364, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 205 del 3 settembre 1987.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 17 novembre 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1451):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (GORIA) e dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (BATTAGLIA) il 3 settembre 1987.

Assegnato alla X commissione (Attività produttive), in sede referente, il 3 settembre 1987, con pareri delle commissioni I, V e VI.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 16 settembre 1987.

Esaminato dalla X commissione, in sede referente, il 23, 24, 30 settembre 1987.

Esaminato in aula il 1° ottobre 1987 e approvato il 7 ottobre 1987.

Senato della Repubblica (atto n. 516):

Assegnato alla 10ª commissione (Industria), in sede referente, il 12 ottobre 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª e 6ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 14 ottobre 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 15 ottobre 1987.

Esaminato dalla 10ª commissione, in sede referente, il 21 ottobre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 21 ottobre 1987.

87G0659

LEGGE 29 ottobre 1987, n. **446.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 settembre 1987, n. 365, recante modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

1. Il decreto-legge 2 settembre 1987, n. 365, recante modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi, è convertito in legge con la seguente modificazione:

All'articolo 1, al comma 1, l'alinea è sostituito dal seguente:

«A decorrere dal 3 settembre 1987 e fino al 18 settembre 1987».

2. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 ottobre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
GAVA, *Ministro delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 2 settembre 1987, n. 365, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 205 del 3 settembre 1987.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 18 novembre 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1452):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (GORIA) e dal Ministro delle finanze (GAVA) il 3 settembre 1987.

Assegnato alla VI commissione (Finanze), in sede referente, il 3 settembre 1987, con pareri delle commissioni V, IX e X.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 16 settembre 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 1° ottobre 1987.

Esaminato dalla VI commissione, in sede referente, il 1° ottobre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 7 ottobre 1987.

Senato della Repubblica (atto n. 515):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, il 12 ottobre 1987, con pareri delle commissioni 5ª e 10ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 14 ottobre 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 15 ottobre 1987.

Esaminato dalla 6ª commissione, in sede referente, il 20, 21 ottobre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 21 ottobre 1987.

87G0660

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1987.

Modificazione allo statuto della Seconda Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto della Seconda Università degli studi di Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1980, n. 1137 e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la richiesta della Seconda Università degli studi di Roma di istituire la facoltà di economia e commercio con il conseguente passaggio, in tale facoltà del corso di laurea in economia e commercio già esistente presso la Università stessa;

Considerato che la legge 14 agosto 1982, n. 590, condizionando l'istituzione di nuove facoltà ad una espressa previsione di piani quadriennali, ha inteso riferirsi a nuove facoltà nell'ambito delle quali si prevedano nuovi corsi di laurea e non all'ipotesi dell'inserimento di un preesistente corso di laurea in una nuova facoltà;

Considerato, infatti, che in tale ultima ipotesi la questione consiste in un fatto meramente organizzativo che, come tale, non comporta a monte valutazioni di politica amministrativa nel campo delle istituzioni di nuove università, facoltà e corsi di laurea;

Rilevata quindi l'opportunità di accogliere la richiesta della Seconda Università degli studi di Roma di istituire la facoltà di economia e commercio, comprendente il corso di laurea in economia e commercio già esistente nell'Università e ciò anche al fine di una più organica articolazione dell'Università stessa;

Rilevata, perciò, la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Presso la Seconda Università degli studi di Roma è istituita la facoltà di economia e commercio, alla quale afferisce, con l'ordine degli studi già esistente, il corso di laurea in economia e commercio, attualmente funzionante presso l'Università stessa, facoltà di giurisprudenza.

I posti di ruolo del personale docente, attualmente afferenti al corso di laurea in economia e commercio dell'Università passano, unitamente ai titolari, a far parte della nuova facoltà di economia e commercio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1987
Registro n. 55 Istruzione, foglio n. 314

87A9345

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 14 ottobre 1987, n. **447**.

Approvazione delle norme integrative al regolamento concernente le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto l'art. 10, primo comma, lettera *u*), della legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775, che modifica la legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente la delega al Governo per il riordinamento dell'amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali;

Visto il regolamento approvato con decreto ministeriale 13 gennaio 1962 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 23 gennaio 1962;

Viste le norme integrative al citato regolamento approvate con i decreti ministeriali 1° marzo 1962, 19 febbraio 1965, 28 febbraio 1968, 25 febbraio 1971 e 22 aprile 1977, rispettivamente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 6 marzo 1962, n. 53 del 1° marzo 1965, n. 64 del 9 marzo 1968, n. 67 del 16 marzo 1971 e n. 119 del 4 maggio 1977;

Visto l'art. 19, ultimo comma, della legge 26 marzo 1986, n. 86, che modifica l'art. 10, primo comma, lettera *u*), della suindicata legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Sentito il parere espresso dal consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S. nell'adunanza del 13 ottobre 1987, ai sensi dell'art. 11 della predetta legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Decreta:

Sono approvate le unite modifiche al regolamento concernente le norme per le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 14 ottobre 1987

Il Ministro: DE ROSE

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

ALLEGATO

NORME INTEGRATIVE AL REGOLAMENTO CONCERNENTE LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.).

Art. 1.

L'art. 1 del regolamento approvato con decreto ministeriale 13 gennaio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 23 gennaio 1962 e successivamente integrato con le norme approvate con decreto ministeriale 1° marzo 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 6 marzo 1962, con decreto ministeriale 19 febbraio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 1° marzo 1965, con decreto ministeriale 28 febbraio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 9 marzo 1968, con decreto ministeriale 25 febbraio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 16 marzo 1971 e con decreto ministeriale 22 aprile 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 4 maggio 1977, è così modificato:

«Per la elezione dei rappresentanti del personale (quattro effettivi e quattro supplenti) dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) di cui alla lettera *u*) dell'art. 10 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, così come modificato dall'art. 19, ultimo comma, della legge 26 marzo 1986, n. 86, sono elettori ed eleggibili tutti i dipendenti di ruolo, compresi quelli in servizio di prova, nonché i dipendenti non di ruolo, ad eccezione del personale assunto ai sensi della legge 22 novembre 1961, n. 1248. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo i dipendenti che al momento delle elezioni siano sospesi dalla qualifica in seguito a procedimento disciplinare, quelli sospesi cautelarmente dal servizio e quelli in aspettativa per motivi di famiglia. Il voto è personale ed uguale, libero e segreto.

Le elezioni si svolgono secondo le disposizioni degli articoli seguenti».

Art. 2.

L'art. 5 del regolamento di cui al precedente art. 1 è così modificato:

«Nella seconda votazione ad ogni delegato spettano quattro voti: sono eletti rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione i candidati che abbiano ottenuto i 2/3 dei voti validi. Qualora detta maggioranza non si raggiunga sarà eletto il candidato

che in successive votazioni da effettuare con intervallo di almeno 24 ore una dall'altra, abbia ottenuto la maggioranza assoluta e, in mancanza, in un'ulteriore votazione quella relativa.

Con le stesse modalità si procederà all'elezione dei rappresentanti supplenti, non appena terminate le operazioni di scrutinio per l'elezione dei rappresentanti effettivi».

Art. 3.

L'art. 6 del regolamento di cui al precedente art. 1 è così modificato:

«Le organizzazioni sindacali aventi almeno mille iscritti tra i dipendenti dell'Azienda nazionale autonoma delle strade possono presentare una lista di candidati che va accompagnata da una dichiarazione sottoscritta da non meno di mille elettori.

Ciascuna lista non può comprendere più di quaranta candidati. Ogni candidato può essere presentato in una sola lista; nessun candidato puo presentare un altro candidato e nessun elettore può sottoscrivere più di una lista.

La data di presentazione delle liste è fissata con lo stesso decreto ministeriale di cui al successivo art. 12.

Le liste devono essere corredate dalle dichiarazioni di accettazione dei candidati nonché da certificati, in carta libera, rilasciati dai capi degli uffici presso i quali prestano servizio i presentatori, da cui risulti la qualità di elettore dei singoli presentatori medesimi e l'attestazione che essi non si trovino nelle condizioni previste dal secondo comma del precedente art. 1. In calce al certificato i presentatori in esso elencati appongono la propria firma che deve essere autenticata dallo stesso capo dell'ufficio. Per i presentatori che svolgono le funzioni di dirigenza, il certificato è rilasciato dal funzionario dal quale essi gerarchicamente dipendono.

Le liste devono essere presentate al comitato elettorale centrale, il quale, nei cinque giorni successivi al termine fissato per la presentazione, accertata la sussistenza delle condizioni volute dal presente regolamento, accoglie le liste stesse».

Art. 4.

L'art. 7 del regolamento di cui al precedente art. 1 è così modificato:

«Il voto di ciascun elettore è dato in modo diretto e segreto e si esprime con un segno di croce apposto in testa alla lista prescelta.

Nell'ambito della lista prescelta, l'elettore ha facoltà di esprimere la propria preferenza apponendo un segno di croce a fianco dei candidati prescelti.

La preferenza può essere data a quattro soli candidati.

Gli elettori del seggio possono assistere a tutte le operazioni elettorali, ivi comprese quelle di spoglio.

La disciplina delle adunanze spetta al presidente del seggio elettorale.

Ferma restando l'osservanza delle norme previste dal successivo art. 12, ogni altra modalità eventualmente necessaria per l'espletamento delle operazioni elettorali sarà impartita dal presidente del comitato elettorale centrale.

Al comitato stesso spettano, tra l'altro, le seguenti specifiche attribuzioni:

a) determinazione di tutte le modalità concernenti la propaganda elettorale;

b) esame di eventuali ricorsi con decisione relativa;

c) scrutinio generale delle votazioni sulla base dei verbali rimessi dai seggi elettorali, previa decisione di ogni eventuale contestazione.

Tutti i provvedimenti del comitato in questione sono definitivi».

Visto, *il Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'A.N.A.S.*
DE ROSE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Note alle premesse:

— L'art. 10, primo comma, lettera *u*), della legge n. 59/61 (Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade - A.N.A.S.) prevedeva in origine che facessero, parte del consiglio di amministrazione, tra gli altri, due rappresentanti del personale designati elettivamente, uno scelto tra il personale amministrativo e l'altro tra quello tecnico. Successivamente l'art. 19, ultimo comma, della legge n. 86/86 (Ristrutturazione dei ruoli dell'A.N.A.S. e decentramento di competenze) nel modificare la predetta lettera *u*) ha previsto che facciano parte del consiglio di amministrazione quattro rappresentanti del personale designati elettivamente ogni quadriennio, che possono essere sostituiti da altrettanti supplenti, scelti indifferentemente tra il personale amministrativo e tra quello tecnico.

— La legge n. 775/70 (Modifiche ed integrazioni alla legge 18 marzo 1968, n. 249) all'art. 7 prevede che i rappresentanti del personale in seno ai consigli di amministrazione dei Ministeri od altre amministrazioni centrali debbano essere in numero non inferiore a quattro. Con decreto ministeriale 25 febbraio 1971 (Modifiche al regolamento concernente le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade - A.N.A.S.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 16 marzo 1971, il numero dei rappresentanti del personale da designare elettivamente è stato portato a quattro, due scelti tra il personale amministrativo e due tra quello tecnico.

— L'art. 11 della citata legge n. 59/1961 stabilisce che le norme per l'elezione dei rappresentanti del personale sono stabilite con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'A.N.A.S., sentito il consiglio di amministrazione dell'Azienda.

Nota all'art. 1 delle norme integrative:

La legge 22 novembre 1961, n. 1248, consente all'A.N.A.S. di procurarsi — in casi di assoluta necessità ed urgenza, e ove manchino sul posto operai di ruolo — la occorrente mano d'opera mediante assunzione del tutto saltuaria e di breve durata, di un numero limitato di operai giornalieri, nel quadro dell'esecuzione di lavori in economia diretta.

Nota agli articoli 3 e 4 delle norme integrative:

L'art. 12 del regolamento contenente le norme per le elezioni dei rappresentanti del personale prevede che:

«La data delle elezioni, unica per la Direzione generale ed i compartimenti della viabilità dell'A.N.A.S., è fissata con decreto del Ministro dei lavori pubblici - Presidente dell'A.N.A.S., come pure ogni altra modalità concernente le operazioni elettorali.

Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. almeno trenta giorni prima della data fissata per le elezioni».

87G0655

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 26 ottobre 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Imprestekne S.r.l.», in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1986, con il quale la società «Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», con sede in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto-legge n. 233/1986, e sono stati nominati commissari liquidatori i signori:

prof. Luigi Guatri, nato a Trezzo sull'Adda (Milano) il 19 settembre 1927;
prof.ssa Maria Martellini, nata a Roma l'8 luglio 1940;
dott. Angelo Casò, nato a Milano l'11 agosto 1940;

Visto il decreto ministeriale 20 settembre 1986, modificato in data 8 giugno 1987, con il quale è stato nominato il comitato di sorveglianza, nelle persone dei signori:

prof. Gianguido Scalfi, nato a Milano il 3 aprile 1924;
avv. Giuseppe Angeloni, nato a Terracina (Latina) il 1° agosto 1929;
Matteo Musumeci, nato a Randazzo (Catania) il 12 luglio 1942;
dott. Sergio Rossi, nato a Legnano il 18 settembre 1938, nella sua qualità di vicedirettore della società Publicompas S.p.a., con sede in Milano;
Carlo Rossi, nato a Milano il 24 settembre 1927;

Vista la sentenza n. 585 del 16 luglio 1987, depositata in data 22 luglio 1987, con la quale il tribunale di Milano - sezione fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «Imprestekne S.r.l.», con sede in Milano via Borgogna n. 5;

Constatato che la «Imprestekne S.r.l.» risultava avere con l'Istituto fiduciario lombardo S.p.a. unicità di direzione;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *c)*, del già citato decreto-legge, occorre sottoporre a liquidazione coatta amministrativa la società «Imprestekne S.r.l.», con sede in Milano;

Decreta:

1. La società «Imprestekne S.r.l.», con sede in Milano, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

2. Alla suddetta procedura di liquidazione coatta amministrativa sono preposti:
il prof. Luigi Guatri, nato a Trezzo sull'Adda (Milano) il 19 settembre 1927;
la prof.ssa Maria Martellini, nata a Roma l'8 luglio 1940;
il dott. Angelo Casò, nato a Milano l'11 agosto 1940;
quali commissari liquidatori dell'«Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», con sede in Milano, nominati con decreto ministeriale 25 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 29 luglio 1986.

3. Alla medesima procedura è preposto altresì il comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa dell'«Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», nominato con decreto ministeriale 20 settembre 1986, modificato in data 8 giugno 1987, composto dai signori:

prof. Gianguido Scalfi, nato a Milano il 3 aprile 1924;
avv. Giuseppe Angeloni, nato a Terracina (Latina) il 1° agosto 1929;
Matteo Musumeci, nato a Randazzo (Catania) il 12 luglio 1942;
dott. Sergio Rossi, nato a Legnano il 18 settembre 1938, in qualità di vicedirettore della società «Publicompas S.p.a.», con sede in Milano;
Carlo Rossi, nato a Milano il 24 settembre 1927.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A9700

DECRETO 26 ottobre 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Intertekne S.r.l.», in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1986, con il quale la società «Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», con sede in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto-legge n. 233/1986, e sono stati nominati commissari liquidatori i signori:

prof. Luigi Guatri, nato a Trezzo sull'Adda (Milano) il 19 settembre 1927;
prof.ssa Maria Martellini, nata a Roma l'8 luglio 1940;
dott. Angelo Casò, nato a Milano l'11 agosto 1940;

Visto il decreto ministeriale 20 settembre 1986, modificato in data 8 giugno 1987, con il quale è stato nominato il comitato di sorveglianza, nelle persone dei signori:

prof. Gianguido Scalfi, nato a Milano il 3 aprile 1924;
avv. Giuseppe Angeloni, nato a Terracina (Latina) il 1° agosto 1929;
Matteo Musumeci, nato a Randazzo (Catania) il 12 luglio 1942;
dott. Sergio Rossi, nato a Legnano il 18 settembre 1938, nella sua qualità di vicedirettore della società «Publicompas S.p.a.», con sede in Milano;
Carlo Rossi, nato a Milano il 24 settembre 1927;

Vista la sentenza n. 584 del 16 luglio 1987, depositata in data 22 luglio 1987, con la quale il tribunale di Milano - sezione fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «Intertekne S.r.l.», con sede in Milano, via Borgogna n. 5;

Constatato che la «Intertekne S.r.l.» risultava avere con l'Istituto fiduciario lombardo S.p.a. unicità di direzione;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *c)*, del già citato decreto-legge, occorre sottoporre a liquidazione coatta amministrativa la società «Intertekne S.r.l.», con sede in Milano;

Decreta:

1. La società «Intertekne S.r.l.», con sede in Milano, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

2. Alla suddetta procedura di liquidazione coatta amministrativa sono preposti:
il prof. Luigi Guatri, nato a Trezzo sull'Adda (Milano) il 19 settembre 1927;
la prof.ssa Maria Martellini, nata a Roma l'8 luglio 1940;
il dott. Angelo Casò, nato a Milano l'11 agosto 1940;
quali commissari liquidatori dell'«Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», con sede in Milano, nominati con decreto ministeriale 25 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 29 luglio 1986.

3. Alla medesima procedura è preposto altresì il comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa dell'«Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», nominato con decreto ministeriale 20 settembre 1986, modificato in data 8 giugno 1987, composto dai signori:

prof. Gianguido Scalfi, nato a Milano il 3 aprile 1924;
avv. Giuseppe Angeloni, nato a Terracina (Latina) il 1° agosto 1929;
Matteo Musumeci, nato a Randazzo (Catania) il 12 luglio 1942;
dott. Sergio Rossi, nato a Legnano il 18 settembre 1938, in qualità di vicedirettore della società «Publicompas S.p.a.», con sede in Milano;
Carlo Rossi, nato a Milano il 24 settembre 1927.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A9701

DECRETO 26 ottobre 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Mugella S.r.l.», in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1986, con il quale la società «Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», con sede in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto-legge n. 233/1986, e sono stati nominati commissari liquidatori i signori:

prof. Luigi Guatri, nato a Trezzo sull'Adda (Milano) il 19 settembre 1927;
prof.ssa Maria Martellini, nata a Roma l'8 luglio 1940;
dott. Angelo Casò, nato a Milano l'11 agosto 1940;

Visto il decreto ministeriale 20 settembre 1986, modificato in data 8 giugno 1987, con il quale è stato nominato il comitato di sorveglianza, nelle persone dei signori:

prof. Gianguido Scalfi, nato a Milano il 3 aprile 1924;
avv. Giuseppe Angeloni, nato a Terracina (Latina) il 1° agosto 1929;

Matteo Musumeci, nato a Randazzo (Catania) il 12 luglio 1942;
dott. Sergio Rossi, nato a Legnano il 18 settembre 1938, nella sua qualità di vicedirettore della società «Publicompas S.p.a.», con sede in Milano;
Carlo Rossi, nato a Milano il 24 settembre 1927;

Vista la sentenza n. 583 del 16 luglio 1987, depositata in data 22 luglio 1987, con la quale il tribunale di Milano - sezione fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «Mugella S.r.l.», con sede in Milano, via Borgogna n. 5;

Constatato che la «Mugella S.r.l.» risultava avere con l'Istituto fiduciario lombardo S.p.a. unicità di direzione;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *c)*, del già citato decreto-legge, occorre sottoporre a liquidazione coatta amministrativa la società «Mugella S.r.l.», con sede in Milano;

Decreta:

1. La società «Mugella S.r.l.», con sede in Milano, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

2. Alla suddetta procedura di liquidazione coatta amministrativa sono preposti:

il prof. Luigi Guatri, nato a Trezzo sull'Adda (Milano) il 19 settembre 1927;
la prof.ssa Maria Martellini, nata a Roma l'8 luglio 1940;
il dott. Angelo Casò, nato a Milano l'11 agosto 1940;
quali commissari liquidatori dell'«Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», con sede in Milano, nominati con decreto ministeriale 25 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 29 luglio 1986.

3. Alla medesima procedura è preposto altresì il comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa dell'«Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», nominato con decreto ministeriale 20 settembre 1986, modificato in data 8 giugno 1987, composto dai signori:

prof. Gianguido Scalfi, nato a Milano il 3 aprile 1924;
avv. Giuseppe Angeloni, nato a Terracina (Latina) il 1° agosto 1929;
Matteo Musumeci, nato a Randazzo (Catania) il 12 luglio 1942;
dott. Sergio Rossi, nato a Legnano il 18 settembre 1938, in qualità di vicedirettore della società «Publicompas S.p.a.», con sede in Milano;
Carlo Rossi, nato a Milano il 24 settembre 1927.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A9702

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 23 ottobre 1987.

Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel comune di Luzzi in provincia di Cosenza. (Ordinanza n. 1215/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Vista la nota n. 4876 del 6 aprile 1987 con cui il comune di Luzzi chiede la concessione di un mutuo ventennale, attraverso la Cassa depositi e prestiti, dell'importo di L. 400.000.000 per urgenti interventi di ripristino delle opere di presa delle sorgenti montane del vecchio acquedotto comunale, nonché per lavori di sistemazione e potenziamento delle principali condotte adduttrici afferenti al centro abitato ed alla zona di Timparello;

Visto il telegramma, datato 18 luglio 1987, con cui il sindaco del comune di Luzzi ha chiesto un'anticipazione, su detto mutuo, di L. 240.000.000, stante l'assoluta urgenza di eseguire i lavori, onde fronteggiare la gravissima situazione di crisi idrica;

Acquisito il parere favorevole della regione e della prefettura;

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza per assicurare il rifornimento idrico del comune di Luzzi;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le opere di cui in premessa è concesso al comune di Luzzi un contributo nella misura massima di L. 240.000.000.

Art. 2.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La somma indicata verrà recuperata sul mutuo che sarà concesso dalla Cassa depositi e prestiti al comune di Luzzi ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 marzo 1987, n. 120.

Art. 3.

Il dipartimento della protezione civile effettuerà l'alta vigilanza e la nomina dei collaudatori delle opere di cui in premessa.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9613

ORDINANZA 23 ottobre 1987.

Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel comune di Vibo Valentia in provincia di Catanzaro. (Ordinanza n. 1216/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Viste le note n. 8012, n. 8013 e n. 8014 prodotte in data 2 marzo 1987 con cui il comune di Vibo Valentia chiede rispettivamente la concessione di mutui ventennali, attraverso la Cassa depositi e prestiti: di L. 1.293.512.500, per lavori di realizzazione di condotta sottomarina per la diluizione dei reflui dell'impianto di depurazione; di L. 685.000.000, per lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione; di L. 484.300.000, per lavori di adeguamento e ristrutturazione delle stazioni di sollevamento della rete di adduzione all'impianto di depurazione, per un importo complessivo di L. 2.462.812.500;

Visto il telegramma n. 24945 del 18 luglio 1987 con cui il sindaco del comune di Vibo Valentia chiede un'anticipazione sui fondi richiesti, stante l'assoluta urgenza di eseguire immediati lavori, onde fronteggiare la gravissima situazione di servizio e di igiene pubblica;

Acquisito il parere favorevole della regione e della prefettura;

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza per assicurare il rifornimento idrico del comune di Vibo Valentia;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le opere di cui in premessa è concesso al comune di Vibo Valentia un contributo nella misura massima di L. 1.250.000.000.

Art. 2.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La somma indicata verrà recuperata sul mutuo che sarà concesso dalla Cassa depositi e prestiti al comune di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120.

Art. 3.

Il dipartimento della protezione civile effettuerà l'alta vigilanza e la nomina dei collaudatori delle opere di cui in premessa.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9614

ORDINANZA 23 ottobre 1987.

Misure dirette al ripristino di infrastrutture civili e di servizi nel comune di Valdisotto colpito dall'alluvione del luglio 1987 in Valtellina. (Ordinanza n. 1217/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Vista l'istanza del comune di Valdisotto (Sondrio) relativa al finanziamento per l'acquisto e per la ristrutturazione di una struttura da destinare a centro anziani; per la costruzione di un magazzino-garage per gli automezzi di soccorso; per opere di ripristino relative a: rete idrica; rete fognaria; viabilità; briglie e opere di presa sul torrente Valoccia;

Visti i progetti relativi ai suddetti lavori, inviati a questo dipartimento per un importo totale di L. 3.670.000.000;

Ravvisata la necessità di soddisfare le richieste in argomento, data l'importanza che i lavori relativi rivestono per la vita sociale della popolazione;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi diretti al ripristino e alla costruzione di strutture civili e di servizio nel comune di Valdisotto, in provincia di Sondrio, è assegnata al comune medesimo la somma di L. 3.670.000.000 come di seguito riportata:

costruzione nuovo magazzino/garage per ricovero mezzi di soccorso	L.	688.000.000
acquisto immobile e relativa ristrutturazione con arredo per centro soccorso sfollati (assistenza)	»	360.000.000
rifacimento rete idrica	»	355.000.000
rifacimento rete fognaria	»	710.000.000
viabilità	»	1.400.000.000
briglie e opere di presa su torrente Valloccia	»	157.000.000

Art. 2.

Gli interventi di cui al precedente articolo sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione il comune di Valdisotto può derogare dalle norme vigenti comprese quelle sulla contabilità dello Stato; il dipartimento per la protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, con i mezzi messi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9615

ORDINANZA 26 ottobre 1987.

Modificazione all'ordinanza n. 1036/FPC/ZA del 26 giugno 1987, concernente misure dirette a consentire al comune di Isernia di accelerare i lavori per il completamento dell'attività di riattazione. (Ordinanza n. 1223/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Viste le proprie ordinanze n. 230/FPC/ZA del 5 giugno 1984 e n. 317/FPC/ZA dell'8 agosto 1984, pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 dell'11 giugno 1984 e n. 222 del 13 agosto 1984, concernenti la disciplina dei criteri e delle modalità relative alla riattazione degli edifici e delle opere danneggiate dal terremoto del 7 e 11 maggio 1984;

Vista la propria ordinanza n. 1036/FPC/ZA del 26 giugno 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 13 luglio 1987, con la quale si concedeva al comune di Isernia un ulteriore contributo per il completamento dei lavori di riattazione relativi alle unità immobiliari sottoposte a progetto edilizio unitario;

Vista la nota n. 14880/127 del 25 settembre 1987 dell'assessore ai lavori pubblici di Isernia, con la quale si rappresenta l'opportunità di estendere agli interventi di cui all'ordinanza n. 1036/FPC/ZA del 26 giugno 1987 le normali procedure di controllo previste per i lavori di riattazione, stante i rallentamenti dovuti all'approvazione dei progetti da parte dell'U.C.C.R. competente di cui all'art. 2 dell'ordinanza citata;

Ravvisata la necessità di modificare le norme contenute nell'art. 2 dell'ordinanza n. 1036/FPC/ZA che ha dato luogo a lungaggini burocratiche e a rallentamenti in sede di pratica attuazione;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

L'art. 2 dell'ordinanza n. 1036/FPC/ZA del 26 giugno 1987 è così modificato: «Il comune di Isernia, per gli adempimenti di cui all'ordinanza n. 230/FPC/ZA del 5 giugno 1984, trasmette all'ufficio di consulenza e controllo regionale le perizie suppletive relative ai lavori di cui al precedente articolo».

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9703

ORDINANZA 27 ottobre 1987.

Anticipazione di somma alla regione Lombardia. Misure per interventi a seguito degli eventi alluvionali del luglio e agosto 1987. (Ordinanza n. 1224/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Vista la propria ordinanza numero 1116 del 7 agosto 1987 che dispone un primo finanziamento di L. 100.000.000.000 per la regione Lombardia;

Vista la nota del 20 ottobre 1987, n. 2614, dell'assessore ai lavori pubblici della regione Lombardia con la quale si richiede un'anticipazione relativa agli interventi sulla frana in Val Pola, in attesa delle determinazioni dei prezzi da parte della commissione costituita con l'ordinanza n. 1205/FPC del 13 ottobre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1987, di L. 30.000.000.000 per i lavori di pompaggio delle acque del lago Pola, e di L. 40.000.000.000 per i lavori relativi alla galleria by-pass, consolidamento del ponte frana, consolidamento del piede frana, nonché per le opere di monitoraggio espletate;

Considerato che alcuni dei lavori summenzionati sono già ultimati, in particolare gli impianti di pompaggio delle acque del lago di Pola;

Ravvisata la necessità di mettere la regione Lombardia in condizione di far fronte alle richieste di anticipazione delle ditte operanti sui lavori in argomento;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per la motivazione di cui in premessa è assegnata alla regione Lombardia la somma di L. 70.000.000.000.

Art. 2.

L'onere di cui alla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, con i fondi messi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9704

ORDINANZA 27 ottobre 1987.

Collocamento in aspettativa dei sindaci dei comuni della provincia di Brescia colpiti dagli eventi alluvionali del mese di agosto 1987. (Ordinanza n. 1225/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Visti i telegrammi numeri 3233/20.2/GAB. del 3 ottobre 1987, 3233/20.2/GAB. del 24 ottobre 1987 e 3233/20.2/GAB del 26 ottobre 1987 con i quali il prefetto di Brescia ha rappresentato la necessità di estendere le disposizioni concernenti il collocamento in aspettativa dei sindaci dei comuni della provincia di Sondrio di cui alla ordinanza n. 1105/FPC/ZA in data 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987 e successive integrazioni, ai sindaci dei comuni di Saviore Adamello, Sonico e Niardo in considerazione dei movimenti franosi ancora in atto nei territori dei predetti comuni e della necessità di seguire direttamente gli interventi urgenti finalizzati ad opere di somma urgenza;

Ravvisata la opportunità di aderire alle predette richieste, tenuto conto delle motivazioni addotte;

Dispone:

Articolo unico

Ai sindaci dei comuni di Seviore Adamello, Sonico e Niardo in provincia di Brescia si applicano le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 1105/FPC/ZA del 28 luglio 1987 sopra citata.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9705

ORDINANZA 28 ottobre 1987.

Misure dirette al ripristino di ponti sulla rete infrastrutturale della Valmalenco colpita dall'alluvione del luglio 1987. (Ordinanza n. 1228/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Vista l'ordinanza 23 ottobre 1987, n. 1217/FPC, in corso di pubblicazione, relativa a misure dirette al ripristino di infrastrutture civili e di servizi nel comune di Valdisotto (Sondrio);

Vista la delibera della giunta provinciale di Sondrio n. 1120 del 26 ottobre 1987 nella quale si richiede un finanziamento di L. 7.700.000.000 per la ricostruzione di quattro ponti, sulla rete viaria della Valmalenco, distrutti dagli eventi alluvionali del luglio 1987;

Vista la nota n. 62520 del 13 ottobre 1987 del dipartimento della protezione civile nella quale si indicano le modalità per la presentazione dei progetti relativi ai ripristini e ricostruzione nelle aree colpite dal suddetto evento calamitoso;

Ravvisata la necessità di soddisfare la richiesta della amministrazione provinciale di Sondrio, per l'importanza che i ponti in argomento rivestono per le comunicazioni all'interno della Valmalenco;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le opere di ricostruzione e ripristino dei seguenti ponti sulla rete infrastrutturale della Valmalenco:

ponte di Spiana sul torrente Mallero;
ponte di Torre S. Maria «ex Vizzola»;
ponte di Torre S. Maria sul torrente Torreggio;
ponte di Torre S. Maria sul torrente Mallero,

è concesso all'amministrazione provinciale di Sondrio un finanziamento per una somma non superiore a L. 7.700.000.000.

Art. 2.

I progetti relativi dovranno essere trasmessi al dipartimento per la protezione civile con le modalità previste dalla nota n. 62520/OO.PP. del 13 ottobre 1987; dovrà essere esclusa dai quadri economici la voce relativa alla revisione dei prezzi e i compensi per le spese tecniche e di progettazione dovranno essere calcolati in base alle disposizioni vigenti per le opere finanziate col fondo per la protezione civile.

Gli interventi di cui al precedente articolo sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione l'amministrazione provinciale di Sondrio può derogare dalle norme vigenti comprese quelle sulla contabilità dello Stato; il dipartimento per la protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, con i mezzi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9741

ORDINANZA 28 ottobre 1987.

Misure dirette al ripristino di opere per la difesa del suolo nel comune di Valdisotto colpito dall'alluvione del luglio 1987 in Valtellina. (Ordinanza n. 1229/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Vista la delibera della giunta municipale del 6 ottobre 1987, n. 434, con la quale si richiede al dipartimento per la protezione civile il finanziamento per le opere di costruzione di paravalanghe e ponti da neve ed il ripristino di muretti di contenimento danneggiate dall'alluvione del luglio 1987;

Vista la nota n. 21147 del 23 ottobre 1987 a firma dell'assessore ai lavori pubblici della regione Lombardia che sottolinea l'urgenza della realizzazione delle predette opere e ne chiede il finanziamento;

Visto il progetto presentato dall'amministrazione comunale di Valdisotto (Sondrio);

Ravvisata la necessità di soddisfare le richieste in argomento, data la importanza che i lavori relativi rivestono per salvaguardia della popolazione;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le opere di ripristino dei muretti di contenimento in località Rio Valloccia, Rio Vallecetta e per la costruzione di paravalanghe in località Val Novalena, è affidata al comune di Valdisotto (Sondrio) la cifra di L. 4.500.000.000.

Art. 2.

Gli interventi di cui al precedente articolo sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione il comune di Valdisotto può derogare dalle norme vigenti comprese quelle sulla contabilità dello Stato; il dipartimento per la protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, con i mezzi messi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9740

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 41ª seduta pubblica per mercoledì 4 novembre 1987, alle ore undici, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

87A9746

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione fra le statali della strada provinciale a scorrimento veloce «di Fondo Valle Alento»

Con decreto ministeriale n. 1358 dell'8 agosto 1987 il primo tronco della strada provinciale a scorrimento veloce di «Fondo Valle Alento» dell'estesa di km 14 + 766, unitamente ad un tratto terminale di ml 671 della strada statale n. 152 «Teatina» viene classificato statale assumendo la denominazione di strada statale n. 649 «di Fondo Valle Alento» ed i seguenti capisaldi d'itinerario: «innesto strada statale presso Francavilla al Mare - svincolo di Ripa Teatina - svincolo di Chieti - svincolo di Villamagna - innesto strada statale n. 81 allo svincolo di Bucchianico», con una estesa di km 15 + 437.

Il secondo tronco della medesima arteria provinciale passante per Fara Filiorum Petri, dell'estesa di km 13 + 610, viene attribuito alla strada statale n. 81 «Piceno Aprutina» in sostituzione del tratto corrispondente di quest'ultima compreso tra le progressive chilometriche 151 + 000 (svincolo di Bucchianico) e 170 + 950 (presso Guardiagrele).

La diramazione provinciale compresa tra lo svincolo di Chieti e l'innesto con la strada statale n. 81 a Chieti viene classificata statale con la denominazione di strada statale n. 649 dir. «di Fondo Valle Alento» ed i seguenti capisaldi: innesto strada statale n. 649 allo svincolo di Chieti (presso Ripa Teatina) - innesto strada statale n. 81 a Chieti, con estesa di km 4 + 000 (circa).

La diramazione provinciale, compresa tra l'innesto con la nuova variante alla strada statale n. 81 presso S. Martino sulla Marrucina e la località Comino viene classificata statale con la denominazione di strada statale n. 81 dir. «Piceno Aprutina» ed i seguenti capisaldi d'itinerario: «innesto strada statale n. 81 presso S. Martino sulla Marrucina - Comino», con estesa di km 4 + 000.

La strada statale n. 152 «Teatina», di km 13 + 425, viene declassificata a provinciale e consegnata all'amministrazione provinciale di Chieti limitatamente al tratto compreso tra i km 0 + 000 (innesto strada statale n. 81 a Chieti) e 12 + 754 (innesto strada statale n. 649 presso Francavilla al Mare), mentre l'ultimo tratto residuo di ml 671 sarà incorporato, come innanzi specificato, nell'itinerario iniziale della nuova strada statale n. 649 «di Fondo Valle Alento».

La strada statale n. 81 «Piceno Aprutina» a seguito del nuovo itinerario in variante tra Bucchianico e Guardiagrele, assume il caposaldo intermedio: «svincolo di Fara Filiorum Petri», da inserire tra gli attuali capisaldi terminali: Chieti - innesto con la strada statale n. 84 presso Casoli.

Il tratto di vecchia sede della strada statale n. 81 sotteso dalla variante provinciale ed ubicato tra le progressive chilometriche 151 + 000 (svincolo di Bucchianico) e 170 + 950 (presso Guardiagrele) viene declassificato a strada provinciale e consegnato all'amministrazione provinciale di Chieti.

La variante provinciale alla strada statale n. 263 «di Val di Foro» e di «Bocca di Valle», di km 2 + 233, passante attraverso lo svincolo di Fara Filiorum Petri della nuova strada statale n. 81, viene incorporata nell'itinerario corrispondente della strada statale n.263 stessa.

Il precedente caposaldo intermedio «innesto strada statale n. 81 al km 160 + 780 della strada statale n. 263» viene sostituito dal nuovo caposaldo «innesto strada statale n. 81 allo svincolo di Fara Filiorum Petri».

Il tratto km 2 + 550 della vecchia sede della strada statale n. 263, sotteso dalla citata variante provinciale e compreso tra i km 21 + 800 e 24 + 350, viene declassificato a strada comunale e consegnato alla amministrazione comunale di Fara Filiorum Petri.

87A9663

MINISTERO DELLE FINANZE

Provvedimenti concernenti la rateizzazione di imposte dirette erariali dovute da alcune società

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 35.851.200, dovuto dalla ditta Giacomelli Giuseppe, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Macerata è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 77.759.200, dovuto dalla S.n.c. F.lli Olgiati, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Como è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 107.045.000, dovuto dalla S.r.l. «La Sicurezza», è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Napoli è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 101.881.600, dovuto dalla S.a.s. Tessitura Mello Fernando e Figlio, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Vercelli è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 176.962.000, dovuto dalla ditta Mazzucato Miro, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Padova è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

87A9707

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16, 17 e 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *Ditta Archiutti Michele - Industria mobili moderni* di Biancade (Treviso):
periodo: dal 6 novembre 1985 al 6 febbraio 1986;
delibera CIPI: 20 marzo 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 6 maggio 1985.

2) *S.p.a. S.E.V. - Società editoriale varesina* di Varese:
periodo: dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI: 13 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° ottobre 1986;
art. 37 della legge n. 416/81.

3) *S.p.a. Novissima*, con sede legale e stabilimento in Roma:
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
delibera CIPI: 14 ottobre 1986;
causale: riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
art. 37 della legge n. 416/81.

87A9584

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 28 luglio 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. S.A.C.E.P.* di Bertinoro (Forlì), fallita il 6 febbraio 1986:
periodo: dal 30 marzo 1987 al 29 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 31 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

2) *S.p.a. S.A.C.E.P.* di Bertinoro (Forlì), fallita il 6 febbraio 1986:
periodo: dal 30 settembre 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 31 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.r.l. Laboratori fotografici «A. Villani & Figli»* di Bologna, fallita il 6 marzo 1986:
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.r.l. Lito* di Rastignano di Pianoro (Bologna), fallita il 5 marzo 1985:
periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 24 gennaio 1986: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *S.p.a. Ceramiche di Prignano* di Prignano sul Secchia (Modena), fallita l'11 febbraio 1985:
periodo: dal 4 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1985: dal 6 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

6) *S.p.a. Astra veicoli industriali*, unità di Piacenza e filiale di Capena (Roma):
periodo: dal 20 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985 e 1° luglio 1987: dal 22 ottobre 1984 e 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Scic*, con sede e stabilimento in Parma, frazione Viarolo:
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1982: dal 3 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Polacchini* di Modena:
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Rubbertoys* di Forlì, fallita l'11 aprile 1985:
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.p.a. Confit - Confezioni italiana tessuti* di Reggio Emilia:
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Mariella* di Meldola (Forlì):
periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dal 18 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Officine padane*, con sede in Milano e stabilimento in Modena:
periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.a.s. Jupes 80 di Galletti Roberto & C.* di Forlì, fallita il 30 ottobre 1986:
periodo: dal 27 aprile 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 4 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

14) *S.p.a. Hatù - Ico*, con sede in Bologna e stabilimenti in Bologna ed Ascoli Piceno:
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: ristrutturazione e riconversione aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 12 ottobre 1985;
pagamento diretto: no.

15) *S.p.a. Tecno-meccanica generale (T.M.G.)* di Bologna, fallita il 23 ottobre 1984:
periodo: dal 6 aprile 1987 al 6 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1984: dal 9 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.p.a. Tecno-meccanica generale (T.M.G.)* di Bologna, fallita il 23 ottobre 1984:
periodo: dal 7 ottobre 1987 al 23 ottobre 1987 ultima concessione;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1984: dal 9 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

17) *S.p.a. Everest gomma* di Fusignano (Ravenna), fallita il 25 luglio 1986:
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

18) *S.r.l. Samil* di Migliarino (Ferrara), fallita il 12 marzo 1986:
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

19) *S.p.a. Parma industria mobili* di Villa Verucchio (Forlì), fallita il 18 febbraio 1982:
periodo: dal 31 dicembre 1984 al 18 febbraio 1985 ultima concessione;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1982;
primo decreto ministeriale 19 aprile 1983: dal 18 febbraio 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

20) *S.p.a. Tecno magnesio* di San Lazzaro di Savena (Bologna):
periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 12 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Ceramiche Ragno*, con sede in Modena e stabilimenti ubicati nelle province di Modena e Reggio Emilia:
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1985: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Nova Gres Lux* di Montebonello di Pavullo nel Frignano (Modena), fallita il 2 marzo 1987:
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

23) *S.p.a. Sergiani* di Coriano (Forlì):
periodo: dal 20 aprile 1987 al 19 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 20 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Superbox* (ex I.M.M.) (Gruppo Metalbox), con sede in Parma e stabilimento in Battipaglia (Salerno):
periodo: dal 29 settembre 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
prima concessione: dal 6 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Metalplast* di Sasso Marconi (Bologna):
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: no.

26) *S.r.l. Ceramica San Valentino* di Castellarano (Reggio Emilia), fallita il 16/17 luglio 1986:
periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 26 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

27) *S.a.s. Metalmeccanica di Ranieri Giordano & C.* di Forlì:
periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 16 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. C.I.M. - Compagnia industriale manufatti*, con sede in Milano e stabilimento in Modigliano (Forlì):
periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Euroceramica* di Anzola dell'Emilia (Bologna), fallita il 9 ottobre 1986:
periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 13 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

30) *S.p.a. Nabisco*, con sede in Liscate (Milano), uffici di Bologna e stabilimento in San Felice sul Panaro (Modena):
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 1° novembre 1986;
pagamento diretto: no.

31) *S.n.c. Fratelli Zaccaria di Zaccaria Marino, Franco e Natale*, con sede e stabilimento in Calderara di Reno (Bologna), fallita il 25 marzo 1985:
periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

32) *S.p.a. Fonderie officine Giovanni Nicoletti* di Rimini (Forlì), fallita il 19 dicembre 1985:
periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

33) *S.p.a. C.E.G. di Cadriano* di Granarolo Emilia (Bologna):
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: no.

34) *S.r.l. Nuova D.A.R.I.* di San Lazzaro di Savena (Bologna):
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Degfer ingegneri Degola e Ferretti*, sede in Reggio Emilia ed unità varie:
periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.r.l. C.M.C. - Cooperativa muratori & cementisti*, con sede in Ravenna e stabilimento Monoceram di Faenza (Ravenna):
periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 10 novembre 1986;
pagamento diretto: no.

37) *S.p.a. P.A.G. Arrigoni & C.* con sede in Roma, stabilimenti ed uffici in Cesena (Forlì):
periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 143/85 e successive proroghe

38) *S.p.a. Omga* di Limidi di Soliera (Modena):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: no.

39) *S.p.a. S.I.C.M.A.* di Parma, con sede legale in Parma e sede amministrativa e stabilimento in Correggio (Reggio Emilia) e stabilimento in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia) (già Maglificio la Gioconda-Sicma, sede legale Bologna):
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: no.

40) *S.p.a. La Campanella* di Sassuolo (Modena), fallita il 3 aprile 1986:
periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

41) *S.p.a. Consorzio cooperative Giovanni Querzoli* di Forlì:
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Carpenterie Campane* (gruppo SAE), con sede legale in Milano, sede secondaria e stabilimento in Napoli:
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 6 giugno 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Riserie Virginio Curti*, con sede in Milano e stabilimenti in Valle Lomellina (Pavia) e Adria (Rovigo):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

44) Società facenti parte del Gruppo Maraldi in amministrazione straordinaria:
S.p.a. Mario Maraldi, con sede legale in Bologna e sede amministrativa e direzione centrale in Cesena e stabilimenti in Bertinoro (Forlì), officina di Ravenna, tubificio di Ravenna, tubificio di Cervignano (Udine), tubificio di Ancona, tubificio di Forlimpopoli (Forlì);
S.p.a. A.I.E. - Agricola industriale emiliana, con sede legale e amministrativa in Bologna e reparto in San Pietro in Casale (Bologna);
S.p.a. Zuccherificio di Mizzana, con sede legale in Bologna e sede amministrativa e reparto in San Giovanni in Persiceto (Bologna);
S.p.a. Romana Zucchero, con sede legale in Genova e sede amministrativa in Cesena (Forlì) e reparti in Comacchio (Ferrara), Pontelagoscuro (Ferrara) e Classe (Ravenna):
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85 e successive proroghe e decreto-legge n. 262/87, art. 1, comma quinto.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675;

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti nel settore siderurgico (vedi classificazione ISTAT voci 221, 222.1, 222.2, 223, 224.2 e 312 anno 1981 e classificazione ISTAT, voci 3.09.01, 3.09.02, 3.09.03, 3.09.04 e 3.09.05, anno 1971, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 24 marzo 1987 al 26 settembre 1987.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)* della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende del settore costruttori e riparatori metalmeccanici di materiale rotabile ferroviario (codice ISTAT 36.21.01 e 36.22.00), è prolungata al 31 maggio 1987.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)* della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti presso la centrale nucleare di Montalto di Castro (Viterbo), è prolungata al 31 gennaio 1988.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)* della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore di diciassette impiegati dipendenti dalla S.p.a. Puccinelli, con sede in Rovigo, occupati presso lo stabilimento di Rovigo, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 4 maggio 1987 al 3 maggio 1988.

87A9585

MINISTERO DELL'INTERNO

71° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e i successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (supplemento ordinario), n. 223/81 (supplemento ordinario), n. 289/81, n. 326/81 (supplemento ordinario), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, n. 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n. 190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85, n. 16/86, n. 48/86, n. 77/86, n. 108/86, n. 130/86, n. 166/86, n. 191/86, n. 244/86, n. 264/86, n. 280/86, n. 4/87, n. 35/87, n. 52/87, n. 98/87, n. 113/87, n. 135/87, n. 161/87 e n. 222/87 i sottonotati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto:

N. **5268** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5159-C-82 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «C.O.M.» MOD. WESTARM C.O.M.
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 510
Lunghezza dell'arma: MM. 1123
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: CONTRINI GIOVANNI TITOLARE DELLA DITTA «C.O.M.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 7**

N. **5269** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653-C-79 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «UBERTI» MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871
Calibro: 45 LONG COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 203,2 (8")
Lunghezza dell'arma: MM. 305
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ALDO UBERTI & C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **5270** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2653-C-79 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «UBERTI» MOD. HENRY 1860
Calibro: 44/40
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 13
Lunghezza delle canne: MM. 615
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ALDO UBERTI & C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5271** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. ADIGE (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM. 8×57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **5272** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 5,6×57
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5273** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 6 FRERES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5274** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 6 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5275** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 6,5 × 55
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER).
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5276** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 6,5 × 57
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5277** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 6,5 × 68
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5278** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5279** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 7,5×55
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5280** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 7×57
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5281** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 7×64
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5282** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 7×66 SE VOM HOFE
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5283** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 8 x 68 S
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5284** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. SR 850
Calibro: MM. 9,3 x 64
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 2
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDOARDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG DI CICOLINI EDOARDO & CO. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5285** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CLASSIC L 579
Calibro: 22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) «SAKO» Mod. Deluxe L 579 cal. 22-250 Remington (canna mm. 550).

N. **5286** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CLASSIC L 579
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) «SAKO» Mod. Deluxe L 579 cal. 243 Winchester (canna mm. 550).

N. **5287** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CLASSIC L 579
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) «SAKO» Mod. Deluxe L 579 cal. 308 Winchester (canna mm. 550).

N. **5288** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 579
Calibro: MM. 7 - 08"
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5289** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5290** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 61 R
Calibro: MM. 6,5×55
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5291** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 61 R
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5292** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 61 R
Calibro: MM. 7×64
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5293** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 61 R
Calibro: 25-06 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5294** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 61 R
Calibro: MM. 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5295** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 61 R
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5296** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 61 R
Calibro: 338 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5297** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 61 R
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5298** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 461
Calibro: 17 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 540
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5299** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 461
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 540
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5300** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. DELUXE L 461
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 540
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5301** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 61 R
Calibro: MM 6,5 × 55
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5302** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 61 R
Calibro: MM 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5303** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 61 R
Calibro: MM 7 x 64
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5304** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 61 R
Calibro: 25-06 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5305** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 61 R
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5306** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 61 R
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5307** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 61 R
Calibro: 338 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5308** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 61 R
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5309** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 461
Calibro: 17 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 540
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5310** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 461
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 540
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5311** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 461
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 540
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5312** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 579
Calibro: MM 7-08"
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 546
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5313** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 579
Calibro: MM 22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 546
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5314** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 579
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 546
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5315** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 579
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5316** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER L 579
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 546
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5317** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. SAFARI L 61 RM
Calibro: 338 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5318** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. SAFARI L 61 RM
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5319** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT L 461
Calibro: 17 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1085
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5320** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT L 461
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1085
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5321** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT L 461
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1085
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5322** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT L 579
Calibro: MM 7 - 8"
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato • Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5323** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT L 579
Calibro: 22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5324** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT L 579
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5325** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 8 ottobre 1987.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT L 579
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

NOTE

Al n. 5046 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. Colt 1873 (tacca di mira regolabile - mirino fisso) cal. 32/20 Winchester (canna mm. 140). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 (tacca di mira regolabile) cal. 32/20 Winchester (canna mm. 140).

Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 2552 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 32/20 Winchester (canna mm. 190). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 32/20 Winchester (canna mm. 190).

Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 5047 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. Colt 1873 (tacca di mira regolabile - mirino fisso) cal. 32/20 Winchester (canna mm. 190). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 (tacca di mira regolabile) cal. 32/20 Winchester (canna mm. 190).

Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 2553 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 38/40 Winchester (canna mm. 120). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 38/40 Winchester (canna mm. 120).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 5048 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. Colt 1873 (tacca di mira regolabile - mirino fisso) cal. 38/40 Winchester (canna mm. 120). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 (tacca di mira regolabile) cal. 38/40 Winchester (canna mm. 120).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 2554 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 38/40 Winchester (canna mm. 140). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 38/40 Winchester (canna mm. 140).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 4564 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 (tacca di mira regolabile cal. 38/40 Winchester (canna mm. 140). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 (tacca di mira regolabile) cal. 38/40 Winchester (canna mm. 140).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 2555 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 38/40 Winchester (canna mm. 190). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 38/40 Winchester (canna mm. 190).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 4565 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 (tacca di mira regolabile cal. 38/40 Winchester (canna mm. 190). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 (tacca di mira regolabile) cal. 38/40 Winchester (canna mm. 190).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 4566 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 38/40 Winchester (canna mm. 300). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 38/40 Winchester (canna mm. 300).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 4609 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 44 Special (canna mm. 120). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 44 Special (canna mm. 120).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 4610 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 44 Special (canna mm. 140). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 44 Special (canna mm. 140).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 4611 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 44 Special (canna mm. 190). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 44 Special (canna mm. 190).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 1445 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 44/40 Winchester (canna mm. 89). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 44/40 Winchester (canna mm. 89).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 1446 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 cal. 44/40 Winchester (canna mm. 120). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 cal. 44/40 Winchester (canna mm. 120).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

Al n. 1447 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione singola azione «JAGER» Mod. 1873 (mira regolabile) cal. 44/40 Winchester (canna mm. 120). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione singola azione «ADLER S.r.l.» Mod. Jager 1873 (tacca di mira regolabile) cal. 44/40 Winchester (canna mm. 120).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 25 settembre 1987.

RETTIFICHE

Nel 67° aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, dove è scritto: al n. 3195 del Catalogo è iscritta la pistola lanciarazzi a caricamento successivo e singolo (manuale) «JAGER» Mod. AP 73 cal. 1" (mm. 25,4) (canna mm. 150), leggasi: al n. 1395 del Catalogo è iscritta la pistola lanciarazzi a caricamento successivo e singolo (manuale) «JAGER» Mod. AP 73 cal. 1" (mm. 25,4) (canna mm. 150).

Al n. 5134 del Catalogo dove è scritto: Denominazione: «WESTLEY E RICHARDS» Mod. N, leggasi: Denominazione: «WESTLEY & RICHARDS» Mod. N.

Al n. 5257 del Catalogo dove è scritto: Numero delle canne: Due sovrapposte, leggasi: Numero delle canne: Due giustapposte.

Al n. 5178 del Catalogo dove è scritto: Denominazione: «ROSS» Mod. 1905 Mark II, leggasi: Denominazione: «ROSS» Mod. 1905 Mark II^a^.

87A9362

MINISTERO DEL TESORO

N. 210

Corso dei cambi del 27 ottobre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1284,900	1284,900	1284,90	1284,900	1284,900	1284,10	1284,720	1284,900	1284,900	1284,90
Marco germanico	722,960	722,960	723,25	722,960	722,960	723,03	723,100	722,960	722,960	722,96
Franco francese	215,870	215,870	216,30	215,870	215,870	215,86	215,860	215,870	215,870	215,87
Fiorino olandese	642,310	642,310	642,80	642,310	642,310	642,32	642,340	642,310	642,310	642,30
Franco belga	34,663	34,663	34,70	34,663	34,663	34,66	34,671	34,663	34,663	34,66
Lira sterlina	2164,050	2164,050	2167,25	2164,050	2164,050	2164,50	2164,950	2164,050	2164,050	2164,05
Lira irlandese	1932,400	1932,400	1934 —	1932,400	1932,400	1932,70	1933 —	1932,400	1932,400	—
Corona danese	188,320	188,320	188,50	188,320	188,320	188,34	188,360	188,320	188,320	188,32
Dracma	9,376	9,376	9,37	9,376	—	—	9,380	9,376	9,376	—
E.C.U.	1499 —	1499 —	1500 —	1499 —	1499 —	1499,22	1499,450	1499 —	1499 —	1499 —
Dollaro canadese	974,700	974,700	976 —	974,700	974,700	974,66	974,620	974,700	974,700	974,70
Yen giapponese	9,023	9,023	9,04	9,023	9,023	9,02	9,027	9,023	9,023	9,02
Franco svizzero	876,100	876,100	876,75	876,100	876,100	876,14	876,180	876,100	876,100	876,10
Scellino austriaco	102,714	102,714	102,80	102,714	102,714	102,71	102,713	102,714	102,714	102,71
Corona norvegese	194,780	194,780	195,38	194,780	194,780	194,86	194,940	194,780	194,780	194,78
Corona svedese	204,140	204,140	204,50	204,140	204,140	204,12	204,100	204,140	204,140	204,14
FIM	298,090	298,090	298,50	298,090	298,090	298,05	298,010	298,090	298,090	—
Escudo portoghese	9,084	9,084	9,10	9,084	9,084	9,09	9,104	9,084	9,084	9,08
Peseta spagnola	11,088	11,088	11,155	11,088	11,088	11,08	11,090	11,088	11,088	11,08
Dollaro australiano	901 —	901 —	903 —	901 —	901 —	901,12	901,250	901 —	901 —	901 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 ottobre 1987

Dollaro USA	1284,810	Lira irlandese	1932,700	Scellino austriaco	102,713
Marco germanico	723,030	Corona danese	188,340	Corona norvegese	194,860
Franco francese	215,865	Dracma	9,378	Corona svedese	204,120
Fiorino olandese	642,325	E.C.U.	1499,220	FIM	298,050
Franco belga	34,667	Dollaro canadese	974,660	Escudo portoghese	9,094
Lira sterlina	2164,500	Yen giapponese	9,025	Peseta spagnola	11,089
		Franco svizzero	876,140	Dollaro australiano	901,125

Media dei titoli del 27 ottobre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	77,650
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	96,800
» 10% » » 1977-92	95,900
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,700
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,375
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,650
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,075
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	100 —
» » » » 1-12-1983/87	100 —
» » » » 1- 1-1984/88	99,950
» » » » 1- 2-1984/88	100,125
» » » » 1- 3-1984/88	100,225
» » » » 1- 4-1984/88	100,275
» » » » 1- 5-1984/88	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100 —
» » » » 1- 7-1983/88	100,625
» » » » 1- 8-1983/88	100,475
» » » » 1- 9-1983/88	100,725
» » » » 1-10-1983/88	101,225
» » » » 15- 7-1985/90	97,775
» » » » 16- 8-1985/90	98,025
» » » » 18- 9-1985/90	97,525
» » » » 18-10-1985/90	98,075
» » » » 1-11-1983/90	102,475
» » » » 18-11-1985/90	98,350
» » » » 1-12-1983/90	102,300
» » » » 18-12-1985/90	98,350
» » » » 1- 1-1984/91	102,100
» » » » 17- 1-1986/91	98,025
» » » » 1- 2-1984/91	101,775
» » » » 18- 2-1986/91	98,050
» » » » 1- 3-1984/91	100,375
» » » » 18- 3-1986/91	97,775
» » » » 1- 4-1984/91	101,150
» » » » 1- 5-1984/91	100,850
» » » » 1- 6-1984/91	100,475
» » » » 1- 7-1984/91	99,900
» » » » 1- 8-1984/91	99,800
» » » » 1- 9-1984/91	99,900
» » » » 1-10-1984/91	100,375
» » » » 1-11-1984/91	100,150
» » » » 1-12-1984/91	99,600
» » » » 1- 1-1985/92	96,700
» » » » 1- 2-1985/92	95,725
» » » » 18- 4-1986/92	97,625
» » » » 19- 5-1986/92	93,800
» » » » 1- 2-1985/95	95,450
» » » » 1- 3-1985/95	92,300
» » » » 1- 4-1985/95	91,775
» » » » 1- 5-1985/95	91,525
» » » » 1- 6-1985/95	91,700
» » » » 1- 7-1985/95	93,625

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1985/95	93,425
» » » » 1- 9-1985/95	93,050
» » » » 1-10-1985/95	93,650
» » » » 1-11-1985/95	93,725
» » » » 1-12-1985/95	93,675
» » » » 1- 1-1986/96	93,950
» » » » 1- 1-1986/96 II	97 —
» » » » 1- 2-1986/96	94,200
» » » » 1- 3-1986/96	94,150
» » » » 1- 4-1986/96	93,300
» » » » 1- 5-1986/96	93,325
» » » » 1- 6-1986/96	92,825
» » » » 1- 7-1986/96	92,975
» » » » 1- 8-1986/96	93,050
» » » » 1- 9-1986/96	93,300
» » » » 1-10-1986/96	93,375
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,325
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,525
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,750
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,800
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,100
» » » 12,50% 1-10-1988	101,600
» » » 12,50% 1-11-1988	102,050
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,350
» » » 12,50% 1- 2-1989	101,750
» » » 12,50% 1- 3-1989	101,600
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,100
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,075
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,450
» » » 12,50% 1- 1-1990	101,650
» » » 9,25% 1- 2-1990	94 —
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,450
» » » 9,15% 1- 3-1990	94,575
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,050
» » » 9,15% 1- 4-1990	93,975
» » » 12,00% 1- 4-1990	100,850
» » » 10,50% 1- 5-1990	97,400
» » » 10,00% 1- 6-1990	96,650
» » » 9,50% 1- 7-1990	95,125
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,200
» » » 9,25% 1- 9-1990	94,250
» » » 9,25% 1-10-1990	92,925
» » » 9,25% 1-11-1990	94 —
» » » 9,25% 1-12-1990	95,250
» » » 12,50% 1- 3-1991	103,125
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,025
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,025
» » » 9,15% 1- 3-1992	92,450
» » » 9,15% 1- 4-1992	93,250
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106 —
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,650
» » » » 1983/90 11,50%	105,650
» » » » 1984/91 11,25%	104,700
» » » » 1984/92 10,50%	104 —
» » » » 1985/93 9,60%	99,850
» » » » 1985/93 9,75%	100,625
» » » » 1985/93 9,00%	99,050
» » » » 1985/93 8,75%	98,250
» » » » 1986/94 8,75%	97,750
» » » » 1986/94 6,90%	91,675

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M27107

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio del termine per la presentazione delle domande per l'inclusione nelle graduatorie provinciali dei docenti aspiranti a supplenze nelle scuole materne, elementari e negli istituti di istruzione secondaria ed artistica e del personale educativo negli istituti di educazione, per il biennio 1988/89-1989/90.

Il termine per la presentazione delle domande per l'inclusione nelle graduatorie provinciali dei docenti aspiranti a supplenze nelle scuole materne, elementari e negli istituti di istruzione secondaria ed artistica e del personale educativo negli istituti di educazione, per il biennio 1988/89-1989/90, già fissato per il periodo 2 novembre 1987-2 dicembre 1987 è rinviato.

Il nuovo termine di presentazione delle domande sarà comunicato con successivo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 novembre 1987.

87A9633

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinvio della pubblicazione dei diari delle prove scritte di concorsi a posti di primo dirigente amministrativo e tecnico

Il diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente amministrativo (ciclo 1983) indetto con il decreto ministeriale 5 dicembre 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 1° settembre 1987) sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 dicembre 1987.

Il diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, a quattro posti e del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di primo dirigente tecnico (ciclo 1986) indetti con il decreto ministeriale 9 dicembre 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1987) sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 dicembre 1987.

87A9442

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi ai corsi per allievi ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare.

Si comunica che sul Giornale ufficiale del Ministero della difesa del 31 ottobre 1987, dispensa 44, sono state pubblicate le graduatorie degli ammessi ai corsi per allievi ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare anno 1987 per i seguenti Corpi e ruoli:

Corpo sanitario aeronautico;

Corpo di commissariato ruolo commissariato;

Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri;

Corpo del genio aeronautico ruolo fisici;

Corpo del genio aeronautico ruolo chimici;

Corpo di commissariato ruolo amministrazione,

istituiti con decreto del Ministro della difesa del 13 marzo 1987, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1987, registro n. 11, foglio n. 12, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 16 aprile 1987.

87A9755

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a diciassette posti di collaboratore - sesta qualifica funzionale, riservato a ragionieri e periti commerciali per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nelle regioni Puglia, Campania, Calabria e Sicilia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte II, del 23 luglio 1987 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/61161 del 30 marzo 1987, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1987, registro n. 5 Monopoli, foglio n. 167, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso di cui sopra, indetto
con decreto ministeriale n. 00/70209 del 9 dicembre 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 27 settembre 1984.

87A9667

REGIONE TOSCANA

Concorso ad un posto di coadiutore sanitario di medicina del lavoro

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore sanitario di medicina del lavoro, per il progetto obiettivo «Tutela della salute dei lavoratori in ambiente di lavoro», presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 23 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale - settore concorsi dell'U.S.L. in Carrara (Massa).

87A9513

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di ingegnere ad indirizzo minerario;

un posto di ingegnere ad indirizzo elettrotecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 23 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale - settore concorsi dell'U.S.L. in Carrara (Massa).

87A9514

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso varie unità sanitarie locali della regione

Sono indetti concorsi riservati, per titoli, presso le sottoindicate unità sanitarie locali, a:

Unità sanitaria locale n. 8:
un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base.

Unità sanitaria locale n. 32:
un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti;
un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base.

Unità sanitaria locale n. 7:
un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base.

Unità sanitaria locale n. 10/C:
un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base.

Unità sanitaria locale n. 10/G:
un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 23 settembre 1987, n. 50 del 7 ottobre 1987 e n. 52 del 21 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento sicurezza sociale della regione in Firenze.

87A9680

REGIONE SICILIA

Concorso ad un posto di vice direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 36

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 36.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 45 del 24 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Catania.

87A9713

REGIONE LAZIO

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di capo-sala presso l'unità sanitaria locale RM/21.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di capo-sala presso l'unità sanitaria locale RM/21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 10 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Civitavecchia (Roma).

87A9715

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/32

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/32, a:
un posto di operatore professionale dirigente - capo servizi sanitari ausiliari;
due posti di operatore professionale coordinatore - capo sala;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 10 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Ciampino (Roma).

87A9714

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 17

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 17, a:
due posti di assistente medico di radiologia;
un posto di primario ospedaliero di anatomia e istologia patologica;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione;
due posti di assistente medico di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale;
un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia;
un posto di operatore professionale collaboratore - audiometrista;
due posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio di analisi;
un posto di collaboratore coordinatore amministrativo;
un posto di collaboratore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 9 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale dell'U.S.L. in Mirano (Venezia).

87A9677

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 54.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 54.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso l'ospedale civico di Codogno (Milano).

87A9681

REGIONE PIEMONTE

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 61

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami presso l'unità sanitaria locale n. 61, a:

tre posti di assistente medico della divisione di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale (ufficio concorsi) dell'U.S.L. in Savigliano (Cuneo).

87A9601

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 15, a:

due posti di assistente medico di medicina generale, a tempo pieno;

due posti di operatore professionale dirigente del personale di vigilanza e ispezione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 116 del 14 ottobre 1987 e n. 119 del 21 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Mirandola (Modena).

87A9674

Aumento, da due a quattro, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad operatore professionale collaboratore - educatore professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 15.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di operatore professionale collaboratore - educatore professionale presso l'unità sanitaria locale n. 15, il numero dei posti è elevato da due a quattro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 116 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Mirandola (Modena).

87A9675

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 30

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 30, a:

Ruolo sanitario:

un posto di assistente medico di odontostomatologia, a tempo pieno;

un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia, a tempo pieno;

un posto di tecnico di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 116 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Cento (Ferrara).

87A9678

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia presso l'unità sanitaria locale n. 38

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 38.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 116 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Forlì.

87A9679

OSPEDALI DI BORMIO E SONDALO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di anestesia e rianimazione;

un posto di primario di neurologia;

un posto di primario di pneumologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 36 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sondalo (Sondrio).

87A9682

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII,-74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**

— **presso le Concessionarie speciali di:**

BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;

— **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221